

Rapporto di maggioranza

numero	data	Dipartimento
	11 novembre 2014	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sull'iniziativa parlamentare 19 dicembre 2013 presentata nella forma
generica da Michele Guerra, Amanda Rückert e cofirmatari per il gruppo
Lega dei Ticinesi per la gratuità dei trasporti pubblici fino al
compimento dei diciotto anni**

INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. IMPATTO FINANZIARIO	2
3. LE FACILITAZIONI IN ESSERE	4
4. CONFRONTO CON ALTRE COMUNITÀ TARIFFALI	5
5. PROGETTI DEL CONSIGLIO DI STATO.....	6
6. LE MOTIVAZIONI DEL NO	6
7. CONCLUSIONE	7



1. PREMESSA

L'iniziativa parlamentare generica in esame rappresenta in estrema sintesi la rivisitazione dell'iniziativa parlamentare elaborata del 14 marzo 2012 presentata sempre dallo stesso primo firmatario Michele Guerra. L'atto parlamentare del 2012 richiedeva la gratuità dei mezzi pubblici, per i cittadini domiciliati in Ticino, fino al compimento del venticinquesimo anno di età. Essa non è mai stata trattata dal plenum in quanto ritirata all'alba del dibattito sul Preventivo 2014 e prima che venissero stesi i rapporti e discussi i termini dal Gran Consiglio.

La nuova iniziativa ha cercato di smussare l'effetto inaffiattoio di questa proposta che tuttavia, almeno agli occhi dei sottoscritti firmatari del rapporto di maggioranza, rimane insostenibile sotto diversi punti di vista. I motivi alla base di questo rapporto della maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze, che chiede di NON approvare l'iniziativa parlamentare generica del 19 dicembre 2013 di Michele Guerra e cofirmatari per il gruppo Lega "Per la gratuità dei trasporti pubblici fino al compimento dei diciotto anni", sono essenzialmente gli stessi di quelli messi nero su bianco dal Consiglio di Stato nella sua missiva del 26 agosto 2014 ed evidenziati in seno alla Commissione

della gestione e delle finanze direttamente dal Direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali durante l'audizione di martedì 11 marzo 2014. Da ricordare, a mo' di premessa, che il tema della gratuità dei trasporti ha fatto più volte parte dell'agenda politica del nostro Cantone senza tuttavia mai convincere il Parlamento a deliberare in tal senso. Al di là degli atti parlamentari già citati si possono annoverare la petizione del Sindacato indipendente studenti e apprendisti (SISA) del 23 aprile 2007 "Trasporti pubblici per i giovani in formazione", l'iniziativa parlamentare generica di Luciano Canal del 18 settembre 2007 "Elaborazione di una legge che permetta a tutte le persone in formazione, cioè studenti e apprendisti, nonché a tutte le persone in età AVS e anche a quelle in AI, di beneficiare del trasporto pubblico gratuito in tutto il Cantone o almeno di beneficiare di un abbonamento Arcobaleno gratuito", l'iniziativa parlamentare generica di Manuele Bertoli e cof. del 12 maggio 2009 "Concrete nuove riduzioni tariffali dei trasporti pubblici" , l'iniziativa parlamentare generica dell'11 marzo 1999 di Luciano Canal "Legge sui trasporti pubblici del 6.12.1994 (facilitazioni tariffali)", l'iniziativa parlamentare elaborata del 27 gennaio 2003 di Raoul Ghisletta e cofirmatari "Modifica della legge sui trasporti pubblici (Facilitazioni tariffali in caso di forte inquinamento)", oggetto del messaggio n. 5420 del 10 settembre 2003 e infine la mozione del 9 novembre 2009 di Giorgio Salvadè e cofirmatari "Trasporti pubblici per i giovani in formazione".

2. IMPATTO FINANZIARIO

Secondo il Consiglio di Stato, l'applicazione del principio della gratuità comporterebbe, da un lato, la perdita di introiti per le imprese di trasporto, che, come previsto dalla Legge federale sul trasporto di viaggiatori, sarebbe a carico di Cantone e Comuni, e dall'altro un aumento dei costi a carico di questi stessi Enti poiché la gratuità stimolerebbe la domanda di nuovi spostamenti, con la conseguenza di dover aumentare anche le prestazioni in termini di mezzi di trasporto e di personale. La quantificazione complessiva è così calcolata:

Utenti dai 6 fino ai 18 anni	Mancati introiti in mio di fr.
Vendita abbonamenti giovani annuali	6.3
Vendita abbonamenti giovani mensili	1.1
Vendita abbonamenti giovani settimanali	0.1
Totale vendita abbonamenti	7.5
Vendita biglietti singoli + carte per più corse	2.5
Totale complessivo	10

In base alla Legge cantonale sui trasporti pubblici, questo importo va suddiviso tra Cantone e Comuni in ragione di 50% ciascuno.

Nota metodologica:

Il Consiglio di Stato afferma nel suo scritto del 26 agosto 2014: «Dobbiamo innanzitutto segnalare che unicamente per gli abbonamenti annuali è possibile risalire ai dati anagrafici degli utenti, poiché nella vendita degli abbonamenti mensili e settimanali non vengono registrate le generalità dell'acquirente. Non potendo conoscere l'età degli utenti in possesso di un abbonamento mensile o settimanale, né di quelli che comprano biglietti singoli o carte per più corse, abbiamo dovuto effettuare una stima approssimativa».

Occorre in seguito considerare anche i costi di produzione supplementari generati dall'incremento delle prestazioni per soddisfare la domanda addizionale di trasporto pubblico.

I risultati della stima mostrano che:

- in base alla valutazione svolta dalle imprese TPL e FART, in rappresentanza del settore del trasporto su gomma, per trasportare il 20-30% di utenza aggiuntiva sarebbe necessario avere circa il 10% in più di offerta (espressa in termini di veicoli-km) ad un costo di circa 7.9 franchi al km, per un costo supplementare complessivo di circa 10.1 milioni di franchi;
- in base alla valutazione svolta dall'impresa TILO, in rappresentanza del settore del trasporto su rotaia, per trasportare il 20-30% di utenza aggiuntiva sarebbe necessario avere circa il 5% in più di offerta (espressa in termini di veicoli-km) ad un costo di circa 13.6 franchi al km, per un costo supplementare complessivo di circa 2.8 milioni di franchi;
- il costo di produzione supplementare complessivo ammonterebbe quindi a circa 12.9 milioni di franchi.

Settore	Offerta supplementare (veicoli-km)	Costo al Km	Costo supplementare (in mio di fr.)
Trasporto su gomma	10%	7.9	10.1
Trasporto su rotaia	5%	13.6	2.8
Totale			12.9

Questo onere va suddiviso tra Cantone e Comune in base alla Legge sui trasporti pubblici. Per il traffico regionale la chiave attualmente praticata è Cantone 75%, Comuni 25%. Per le linee urbane la ripartizione è invece 50/50.

3. LE FACILITAZIONI IN ESSERE

Ricordiamo anche che i giovani godono già attualmente di numerose facilitazioni tariffali che rendono l'uso del trasporto pubblico molto conveniente. Proponiamo in questo capitolo uno specchietto riassuntivo dell'offerta esistente. In base a studi e ricerche, risulta infine che non sia tanto la gratuità quanto piuttosto il miglioramento dell'offerta e della qualità delle prestazioni ad indurre la popolazione ad un maggiore utilizzo di questo vettore di trasporto. Questa tesi è condivisa, ad esempio, dal Cantone Ginevra, il quale sul suo sito internet¹ esprime alcune valutazioni in proposito.

Facilitazione	Descrizione
Abbonamento annuale Arcobaleno scontato del 42%	L'abbonamento annuale giovani (fino a 25 anni) costa l'equivalente di sette mensilità; cinque mesi sono "regalati". Esempio di prezzo: <ul style="list-style-type: none"> • abbonamento per una zona urbana: fr. 224.-/anno • abbonamento valido su tutto il territorio cantonale e del Moesano: fr. 980.-/anno
Abbonamento Appresfondo per apprendisti	Ai giovani con un contratto di tirocinio il Fondo cantonale per la formazione professionale finanzia il 50% del prezzo di un abbonamento annuale Arcobaleno.

¹ <http://ge.ch/mobilite/faq/transports-publics>.

Carta per più corse con sconto del 17%	Al prezzo di 5 biglietti singoli si ottengono 6 corse (da obliterare al momento opportuno). Una corsa, rispettivamente, un biglietto singolo sono perciò "regalati". Esempio: Lugano-Bellinzona (6 biglietti di 5 zone) per fr. 25.50 anziché fr. 30.60. Il prezzo per biglietto singolo si riduce quindi da fr. 5.10 a soli fr. 4.25. Lo stesso sconto percentuale vale anche per gli adulti.
Carta junior / carta nipoti	A soli fr. 30.- un giovane dai 6 ai 16 anni accompagnato da un genitore o un nonno viaggia gratuitamente tutto l'anno in tutta la Svizzera.
Abbonamento Binario 7	I giovani fino a 25 anni in possesso di un abbonamento metà prezzo possono acquistare un "Binario 7" (fr. 129.- all'anno) che permette il libero utilizzo delle reti ferroviarie e di alcune linee bus dopo le ore 19.00 fino a fine servizio.
Ape card	L'Ape card (Arcobaleno prepaid easy card) è un mezzo di pagamento utilizzabile per l'acquisto di tutti i biglietti Arcobaleno che permette di ricevere un plusvalore di ricarica. Si va da un plusvalore di fr. 1.- (con un importo di fr. 20.- di carica) ad un plusvalore di fr. 21.- (con un importo di fr. 150. di carica). Lo stesso sconto vale anche per gli adulti.
Rinuncia all'aumento tariffale	Nel settembre 2012 il Consiglio di Stato ha rinunciato ad aumentare le tariffe degli abbonamenti per i giovani assumendo (insieme ai Comuni) un costo annuo ricorrente di fr. 400'000.-

4. CONFRONTO CON ALTRE COMUNITÀ TARIFFALI

Per comprendere quanto le tariffe in Ticino siano già molto convenienti è opportuno un confronto con altre realtà.²

La tabella seguente illustra un confronto con al tre comunità tariffali. È indicato il costo in franchi per l'abbonamento annuale **junior** (fino a 25 anni di età)

Comunità tariffale	A-Welle	Passepartout	Libero	Frimobil	Arcobaleno
Cantoni	AG / SO	LU/OW/NW	BE/SO	FR/VD	TI/GR
Centro principale	Aarau	Lucerna	Berna	Friburgo	
1 zona	531.-	540.-	542.-	414.-	224.-
Tutte le zone	1674.-	1584.-	1995.-	1638.-	980.-

Come si può notare la tariffa **junior** in Ticino è nettamente inferiore a quella delle altre Comunità tariffali, paragonabili anche per dimensione e tipologia di mobilità. La tariffa di entrata (1 zona) è 45%-60% più a buon mercato e quella per tutte le zone almeno del 40% più conveniente!

² Tutti i prezzi indicati si riferiscono all'anno 2014.

Vale la pena evidenziare a margine come i prezzi degli abbonamenti **junior** in Svizzera siano al livello dell'abbonamento **adulti** in Ticino, che costa 396 franchi per una zona e 1737 franchi per tutte le zone.

È possibile effettuare un ulteriore paragone: quello fra la tariffa Arcobaleno e la tariffa standard delle imprese di trasporto pubblico in Svizzera. Se non esistesse l'abbonamento Arcobaleno, l'*abbonamento di percorso* per la tratta Bellinzona-Lugano costerebbe per un giovane 1'305 franchi/anno. Con l'Arcobaleno junior questo tragitto costa 847 franchi, cioè il 35% in meno, e comprende anche le reti bus regionali e urbane delle zone attraversate!

5. PROGETTI DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato ritiene, contrariamente agli iniziattivisti, che nell'ambito della mobilità lo sforzo prioritario debba essere concentrato nel miglioramento delle prestazioni. In effetti sono già programmati dei compiti piuttosto onerosi da attuare a breve nell'agglomerato di Bellinzona (2015), nel collegamento verso Varese (parzialmente dal 2015 fino a Stabio), nella ristrutturazione dei servizi su gomma del Mendrisiotto (2016) e nei nuovi collegamenti in parallelo all'apertura della galleria del Monte Generi. La dispersione di importanti risorse finanziarie, imputate all'introduzione della gratuità dei trasporti pubblici fino a 18 anni proposta dall'iniziativa, comporterebbe l'inevitabile sacrificio di progetti strategici.

6. LE MOTIVAZIONI DEL NO

Nel corso degli ultimi anni vi sono stati diversi atti parlamentari e petizioni che hanno toccato questo tema. Sia il Consiglio di Stato che il Parlamento si sono espressi a più riprese contro la gratuità per diversi motivi, che possono essere così sintetizzati:

- il prezzo del trasporto pubblico è già oggi molto conveniente, in particolare per gli abbonati Arcobaleno (con l'abbonamento annuale i giovani fino ai 25 anni viaggiano 12 mesi pagandone solo 7) e per i titolari dell'abbonamento a metà prezzo;
- i costi derivanti dalla proposta sono eccessivi e in netto contrasto con il programma di risanamento finanziario ("Roadmap");
- il trasporto pubblico, in quanto gratuito, verrebbe erroneamente percepito come un servizio di poco valore;
- verrebbe incrementata una certa disparità di trattamento nei confronti di chi abita in zone in cui la disponibilità di mezzi pubblici è scarsa o inesistente;
- il passaggio dalla gratuità al pagamento del trasporto pubblico a 18 anni, coincidente con l'età per ottenere la licenza di condurre, diventerebbe uno stimolo ulteriore all'uso dell'automobile;
- la gratuità andrebbe a beneficio anche di giovani che non necessitano di questa facilitazione.

Le argomentazioni qui elencate meriterebbero di essere sviscerate in un piccolo capitolino a se stante, tuttavia la sola enunciazione di principio pare, almeno agli occhi dei sottoscritti firmatari, talmente lampante che non lasci adito a perplessità. Quest'ultime d'altronde potranno essere esemplificate durante il dibattito parlamentare.

7. CONCLUSIONE

In base a quanto esposto in precedenza, la maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento a respingere l'iniziativa parlamentare generica del 18 dicembre 2013 di Michele Guerra, Amanda Rückert e Attilio Bignasca per il gruppo Lega "Gratuità dei trasporti pubblici fino al compimento dei diciotto anni".

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Marco Chiesa, relatore

Bacchetta-Cattori - Brivio - Caimi -

Dadò - Gianora - Guidicelli - Solcà - Vitta